



Brambilla: «La città avrà il casinò»

■ Il ministro del turismo Michela Brambilla è stata ospite ieri pomeriggio, insieme all'on. Francesco Giro e ad Antonello Iannarilli, candidato alla presidenza della Provincia per il Popolo della libertà, di

Fiuggi. Al meeting sul turismo organizzato al Palazzo della Fonte, la Brambilla ha annunciato che la città termale è stata individuata come sede di un casinò.

→ Ludovici a pag. 8

L'evento Il ministro Michela Brambilla al Palazzo della Fonte insieme al candidato alla Provincia Antonello Iannarilli

«Fiuggi avrà il casinò»



Iannarilli e Brambilla Il ministro ieri al Palazzo della Fonte di Fiuggi

La proposta

La città deve diventare un punto di riferimento per tutto il Lazio

Le terme

Rilanciare il settore con nuove offerte e maggiori proposte

Francesca Ludovici

■ **FIUGGI** «Fiuggi è stata individuata come la località adatta per ospitare un casinò». Quando il ministro Michela Brambilla ha pronun-



ciato la parola casinò davanti alla platea attonita del Grand Hotel Palazzo della Fonte, che ieri l'ha ospitata per il meeting sul turismo dal titolo «Ciociaria e turismo motori per lo sviluppo», poco vi è mancato che vi fosse una standing ovation. Insieme a lei erano presenti il candidato presidente alla Provincia Antonello Iannarilli, l'on. Francesco Giro, il sindaco Virginio Bonanni e i consiglieri regionali Franco Fiorito e Agusto Pigliacelli. Quando poi il ministro ha aggiunto «guardate che noi lo faremo veramente», uno scrosciante applauso ha suggellato la fraterna amicizia che da oggi legherà gli operatori e gli amministratori di Fiuggi con il ministro Brambilla.

Un sogno che la cittadina termale insegue da anni che però da ieri è divenuto una concreta realtà. Il ministro Brambilla non ha limitato il suo intervento al casinò, ma ha analizzato nel dettaglio la situazione turistica italiana soffermandosi particolarmente su quella locale. «In questa provincia vi sono delle eccellenze a livello turistico, tra queste eccellenze Fiuggi è il top. Certamente avete alcune carenze infrastrutturali e sulla viabilità che devono necessariamente essere compensante,

avete sofferto la mancanza di programmazione, ma oggi che questa è saldamente presente nel programma di Antonello, sul turismo potete e dovete tornare a scommettere. In questo governo fanno sistema anche i ministeri tra di loro. Per tale ragione si può dire che è nato un vero e proprio "fidanzamento" tra quello dei beni culturali e quello del turismo da me rappresentato. Bisogna infatti comprendere come debba attuarsi una strategia di prodotti integrati anche al turismo. Il turista che decide di soggiornare da voi deve poter scegliere tra percorsi naturalistici culturali e enogastronomici. Anche l'offerta turistica termale deve subire un'inversione di tendenza. A Fiuggi le terme non devono più essere solo un richiamo per anziani o persone malate di calcolosi ma devono offrire percorsi benessere che incentivino i giovani a conoscerle». Il ministro ha concluso il proprio intervento sottolineando che «per avere un'impennata nelle presenze è assolutamente necessario realizzare a Fiuggi un polo congressuale che si sposa perfettamente con il discorso della destagionalizzazione che ho più volte richiamato».



TURISMO & POLITICA



La visita Il ministro Brambilla insieme a Iannarilli. Tanti i politici locali, presente anche Giro (foto Giacomo Cestra)